

ABSTRACT

riunione del 17 dicembre 2015

Il giorno 17 dicembre 2015, alle ore 15, presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, ha avuto luogo la riunione del Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, con il seguente ordine del giorno:

1. Breve illustrazione delle conclusioni del bando relativo alle iniziative commemorative per il centenario della Grande Guerra;
2. Valutazione delle possibili iniziative da assumere per gli anniversari indicati nel disegno di legge di stabilità 2016;
3. Varie ed eventuali.

In merito al primo punto all'ordine del giorno il Presidente rileva l'opportunità di individuare per il prossimo bando formule più semplici, pur essendo senza dubbio apprezzabile il lavoro svolto dal Comitato e dalla Commissione giudicatrice ristretta, individuando quarantacinque proposte progettuali finanziabili rispetto alle centinaia di istanze pervenute.

Dal dibattito intercorso è emersa l'ipotesi di impostare il lavoro considerando un numero di progetti maggiormente filtrato in entrata, così da poter sottoporre i medesimi al giudizio collegiale del plenum del Comitato, privilegiando le proposte che presentino un carattere duraturo nel tempo. La discussione svoltasi ha altresì evidenziato come fosse apparso chiaro dall'inizio che il Comitato avrebbe avuto un ruolo consultivo e che la Commissione giudicatrice ristretta avrebbe preso le decisioni finali. Per il futuro, quindi, occorrerà meglio individuare il ruolo consultivo e quello decisionale e che rapporto ci sia fra i due livelli.

Per quanto riguarda la composizione del Comitato occorrerà valutare l'idea di operare una rotazione dei membri, da più parti auspicata.

Quanto ai programmi per i futuri eventi commemorativi della Grande Guerra il dibattito ha riguardato quali degli anni fra il 1916, il 1917 e il 1918 fosse da ricordare in modo più significativo, valutando la proposta da più parti pervenuta di spostare l'attenzione verso gli anni 1917 e 1918.

Per quanto attiene al secondo punto all'ordine del giorno il Comitato si sofferma sul fatto che, per la legge di stabilità per il 2016, occorrerà valutare la destinazione dei fondi disponibili, con particolare riferimento allo stanziamento di 3 milioni per il 2016 e di 2,5 milioni per il 2017 e per il 2018, stanziati per le celebrazioni del settantesimo anniversario della nascita della Repubblica italiana e del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne, nonché del centenario della nascita di Aldo Moro. Il tutto anche con riferimento al recente incontro avuto dal Sottosegretario Lotti e dal Presidente Marini con il Presidente della Repubblica dal quale sono state fornite alcune indicazioni utili al miglior coordinamento degli eventi. Quanto alla ricorrenza del centenario della nascita di Aldo Moro, occorrerà valutare l'idea di ricordare la figura di Moro non legandola al suo rapimento o all'episodio della morte ma a tutte le sfaccettature della sua vita, della politica interna, della politica estera e della sua personalità di studioso. Infine occorrerà lavorare fin d'ora per soddisfare l'impegno preso con il Presidente della Repubblica di presentare una serie di proposte di iniziative entro il mese di febbraio 2016.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno ed alla necessità di uno specifico "logo" da utilizzare per le grandi ricorrenze, la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale riferisce di essersi attivata a tale riguardo nella consapevolezza che il riconoscimento possa costituire una possibile alternativa ai fondi in quanto facilita altre forme di finanziamento delle attività commemorative. Si è quindi proceduto alla relativa definizione ed il ritardo nell'adozione del logo stesso è stato di natura prettamente economica, legato cioè alla trattativa per averne la piena titolarità, ormai in fase di ultimazione.

Con riferimento, infine, al terzo punto all'ordine del giorno, il Comitato si sofferma sulle proposte di riconoscimento di anniversario di interesse nazionale pervenute dalla Città di Sulmona per il bimillenario della morte di Ovidio e dal Comune di Sarsina per il 2200° anniversario della morte di Tito Maccio Plauto. Entrambi gli eventi sono riconosciuti come anniversari di interesse nazionale.